

Anniversari  
in musica



**PERFORMER**  
L'attore Enzo Salomone  
A destra  
l'ensemble Dissonanzen  
in "Man Ray Suite"



# Dissonanzen

MARIO BASILE

**V**ENT'ANNI di Dissonanzen. Tanti ne sono passati dalla nascita di questa bella realtà del panorama musicale napoletano, capace di affermarsi anche fuori dalla scena locale. L'idea fu del violoncellista Marco Vitali e del semiologo Massimo Bonfantini. Mettere insieme un gruppo di ar-

**Un cofanetto per celebrare l'ensemble fondato nel 1994 dal violoncellista Marco Vitali e dal semiologo Massimo Bonfantini**

tisti e puntare sulla musica contemporanea, colmando così un vuoto nella proposta musicale della città. Scommessa vinta, con il contributo degli artisti che hanno sposato il progetto. Oggi Dissonanzen è anche un'associazione, che conta, oltre a Vitali e al presidente, il flautista Tommaso Rossi, gli altri membri dell'ensemble: il chitarrista Marco Cap-

PELLI, il violinista Daniele Colombo, i pianisti Francesco D'Errico e Ciro Longobardi, il flautista Raffaele Di Donna e il trombettista Marco Sannini. E ancora, l'attore Enzo Salomone e la danzatrice Alessandra Petitti. Vent'anni tra ricerca e sperimentazione, costellati da concerti in giro per il mondo (anche al Guggenheim di New York), esibizioni in rassegne di prestigio (Festival di Salisburgo, Ravenna Festival) collaborazioni preziose (come quella con Marc Ribot, chitarrista di Tom Waits) e quattro incisioni discografiche.

L'ultima celebra questo speciale compleanno. Un cofanetto di cinque cd, curato da Rossi e Longobardi, che si concentra sul percorso di Dissonanzen nell'ambito dell'improvvisazione. «Dopo due dischi dedicati a compositori contemporanei — spiega Longobardi — abbiamo voluto documentare il nostro percorso legato alla creatività estemporanea. Abbiamo quindi tirato fuori dal cassetto registrazioni di qualche anno fa. Nei cd ci sono i nostri progetti con Adam Rudolph, Markus Stockhausen, Tara Bouman, Claudio Lugo, le sonorizzazioni di cortometraggi di Man Ray e Harry Smith». Pubblicato in collaborazione con l'etichetta Die Schach-

## Suoni contemporanei vent'anni in cinque cd

tel, il box è stato in parte autofinanziato con il crowdfunding. I tremila euro necessari sono stati raccolti in un mese. «Questo vuol dire che il pubblico apprezza il nostro lavoro — spiega Rossi — non avendo contributi pubblici, era quasi una strada obbligata. Poi volevamo vedere se c'era un consenso. Per fortuna c'è stato e siamo contenti. Anche del fatto che a sostenerci sono stati pure diversi colleghi».

Il traguardo dei vent'anni consente anche di fare un bilancio. «Direi che è positivo — continua Rossi — c'è stata una crescita, un articolarsi della proposta ed essere riusciti a restare aggregati è un segnale importante. Il nostro modello ha arricchito la città e anche altri gruppi stanno seguendo questa strada». Gli fa eco Longobardi: «Di meno positivo c'è che non siamo riusciti a istituzionalizzare il rapporto con le istituzioni. Non abbiamo quindi finanziamenti costanti e nemmeno una sede nostra».

Info  
www.dissonanzen.it  
www.dieschachtel.com

Museo Hermann Nitsch

## Una festa-spettacolo con gli artisti e gli amici

UNA serata per festeggiare un compleanno. Domani, a partire dalle 20, il Museo Hermann Nitsch (in vico Lungo Pontecorvo 29/d, adiacenze piazza Dante) ospita "Dissonanzen vent'anni dopo". Si tratta di un happening sospeso tra suoni, testi e immagini con cui l'associazione Dissonanzen presenterà al pubblico il cofanetto di cinque dischi (più un esaustivo booklet in italiano e in inglese) curato di Tommaso Rossi e Ciro Longobardi. Protagonisti dell'happening saranno tutti gli artisti di Dissonan-



I musicisti Longobardi, Rossi, Sannini e Cappelli

**Appuntamento domani alle 20 Saranno eseguiti brani di Cole Porter e John Cage e verrà proiettato un video**

zen, accompagnati sul palco da diversi ospiti: il contralto Daniela Del Monaco, il violoncellista Federico Odling (fondatore dei Virtuosi di San Martino) e il flautista Gianni Trovalusci. In programma improvvisazioni e l'esecuzione di musiche firmate da autori legati al percorso di Dissonanzen, come John Cage, Cole Porter, Hans Werner Henze, Bruno Maderna, Cathy Berberian, Morton Feldman e Gene Prtisker. E ancora, letture di testi a cura di Enzo Salomone e la proiezione di un patchwork video realizzato da Paola Pagliuca e VJ Lapsus (alias Andrea Pennisi) con i contributi di artisti e intellettuali che hanno collaborato con Dissonanzen nei suoi vent'anni di attività: dai musicisti Cristina Zavalloni e Marc Ribot allo scrittore Ermanno Rea. L'evento, in collaborazione con la Fondazione Morra, è a ingresso libero.

(m. b.)

Anno 39 - N. 22 In Italia € 1,30

Fondatore Eugenio Scalfari

# la Repubblica

Direttore Ezio Mauro

domenica 26 gennaio 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA